

CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI

Condizioni contrattuali e Descrizione delle prestazioni

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. lgs. 36/2023 del servizio inerente l'esecuzione di rilievi topografici, propedeutici all'adeguamento, secondo il nuovo codice dei contratti D.lgs. 36/2023, del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della linea Metrobus S. Donato (Bologna – Baricella).

Premessa

La Città metropolitana di Bologna ha approvato il 27 novembre 2019 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna metropolitana (di seguito PUMS) che ha quale obiettivo generale la riduzione del 40% delle emissioni da traffico al 2030, rispetto al 1990, che si traduce in un trasferimento di 440.000 spostamenti da auto ad altre modalità di trasporto sostenibili: treno, bus, piedi, bici e mobilità in sharing.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, nel PUMS sono state determinate le diverse strategie da attuare per le varie modalità di trasporto. In particolare per il trasporto pubblico è stata definita la **nuova rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitan** (di seguito TPM), in grado di superare i limiti di capacità dell'attuale offerta e di offrire un'alternativa competitiva all'utilizzo dell'auto privata. La rete portante del TPM è costituita da:

- Servizio Ferroviario Metropolitan (di seguito SFM), che soddisfa la domanda di mobilità su corridoi ad elevato traffico;
- rete tranviaria di Bologna, che sarà in grado di potenziare la capacità, la competitività e l'attrattività del trasporto pubblico urbano;
- linee Metrobus, corridoi extraurbani e suburbani che, con sistemi assimilabili ai Bus Rapid Transit (di seguito Metrobus o BRT), garantiscono elevata frequenza, velocità, capacità, affidabilità del servizio e comfort.

La rete portante del TPM è totalmente integrata e connessa alla rete complementare ed integrativa per costituire una maglia di servizi gerarchizzati, operanti in maniera continuativa nell'arco della giornata, che serve in maniera capillare l'intero territorio metropolitano.

Parallelamente il PUMS mira anche alla **progressiva sostenibilità ambientale delle flotte** per il trasporto pubblico, prevedendo una transizione sempre più massiccia all'acquisto di veicoli a 0 emissioni, a metano ed ibridi a metano per il servizio su gomma extraurbano.

Con decreto n. 171 del 10/05/2019, il MIT ha individuato gli Enti beneficiari del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate" (di seguito "Fondo") e la sua ripartizione tra essi. Alla Cm sono stati assegnati € 1.281.000,00. La Cm ha poi approvato, con deliberazione del Consiglio n. 48 del 23.10.2019, le strategie nell'ambito delle quali individuare gli interventi finanziabili con il "Fondo" di cui sopra, ravvisate tra quelle del PUMS adottato e successivamente approvato, che fossero di diretta competenza della Cm e di promozione della mobilità sostenibile, tra cui lo sviluppo del TPM, con particolare riferimento alle linee di Metrobus ed ai Centri di Mobilità. Attraverso le risorse del "Fondo" è stato possibile redigere il "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) della linea Metrobus direttrice San Donato".

Con Atto del Sindaco n. 1/2021 è stata approvata la documentazione relativa al PFTE, redatta ai sensi del vecchio Codice 50/2016 (consultabile al seguente link: https://pumbologna.it/Home/Progetti_in_corso/METROBUS/Linea_San_Donato_Bologna_Baricella_PFTE).

Il PFTE, condiviso con tutti i 5 comuni interessati, SRM e Tper, prevede:

- il potenziamento del servizio attuale, attraverso un servizio Av (Alta Velocità) tra Bologna e Baricella/Mondonuovo a servizio delle relazioni extraurbane/metropolitane, che necessitano di un collegamento rapido e frequente con il capoluogo, e un servizio Ac (Alta Capacità) tra Bologna e Granarolo a servizio delle relazioni suburbane/di prima cintura;
- una serie di interventi di rifunzionalizzazione stradale ed infrastrutturali per realizzare, su una delle principali dorsali di mobilità non servite dal SFM, un corridoio infrastrutturato per un trasporto pubblico frequente e veloce, ad elevata capacità, con fermate facilmente accessibili in sicurezza, attrezzate anche tecnologicamente per l'attesa e l'interscambio con la mobilità attiva e sostenibile. Gli interventi puntano ad aumentare l'attrattività del TPL rendendolo un servizio affidabile, efficace, sicuro e confortevole e ad aumentare l'accessibilità dal territorio metropolitano al Capoluogo massimizzando gli effetti del trasporto rapido di massa ed in sinergia con il Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM, potenziando la diversione modale verso il TPL.

Nello specifico si prevede: riqualificazione ed allestimento di 14 coppie di fermate, secondo nuovi standard derivati dai sistemi BRT (riconoscibilità, modularità, accessibilità universale, incarozzamento a raso, servizi accessori, ecc); nuovo deposito per sosta inoperosa e con sistema di ricarica; sistemi di ricarica mezzi ai capolinea (Baricella e Autostazione); opere necessarie a garantire l'accessibilità e l'interscambio con le altre modalità di trasporto, pubblico e privato (percorsi pedonali e ciclabili, kiss&ride, parcheggi scambiatori, rastrelliere, bike sharing, ecc); asservimento degli impianti semaforici e protezione di tutti i relativi attraversamenti pedonali e/o ciclabili; predisposizione di un sistema tecnologico ITS integrabili ed interoperabili con quelli esistenti (informazioni in real time, sicurezza, ecc); allargamenti localizzati della sede stradale esistente; inserimento di corsie preferenziali; riorganizzazione delle intersezioni stradali.

Infine è prevista la realizzazione di un deposito, in questo momento localizzato nel comune di Baricella https://pumsbologna.it/Engine/RAServeFile.php/f/metro_bus_san_donato/0850P06-04010100-TPL001_E00.pdf

In data 17/1/2024 è stato firmato l'Accordo sui Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) tra la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, recepito dalla Regione Emilia Romagna con propria Delibera di giunta Regionale n° 963 del 04/06/2024; tra i progetti candidati figura anche il Metrobus S. Donato.

Con Delibera di Giunta n°1167 del 24/06/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato l'”*Avviso per manifestazioni di interesse per il finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per le infrastrutture di trasporto*”, relativo alle modalità di di presentazione delle candidature, specificando, **quale condizione di ammissibilità delle domande, l'approvazione in linea tecnica del PFTE redatto ai sensi dell'art.41 da nuovo Codice dei Contratti e quale condizione per la concessione delle risorse, la presentazione del provvedimento di approvazione del PFTE.**

In data 31/10/2024 è stato pubblicato il Bando per l'adeguamento secondo il nuovo codice dei contratti D.gls. 36/2023, del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della linea Metrobus S. Donato (Bologna – Baricella), che prevede che l'aggiornamento del PFTE debba avvenire, sulla base della documentazione tecnica del PFTE approvato, secondo le modalità e i contenuti previsti nell'allegato I.7, art. 41 comma 2 del Nuovo Codice dei Contratti D.lgs 36/2023, nonché delle indicazioni contenute nell'art. 3 “*Disposizioni per l'esecuzione del servizio*” del presente Capitolato e quelle del RUP/DEC.

Gli elaborati del PFTE aggiornato costituiranno il presupposto per la richiesta di pareri e atti di assenso per la sua approvazione, per l'avvio delle procedure espropriative e per la successiva fase di progettazione.

È pertanto necessario procedere all'affidamento, nel rispetto dei contenuti dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023, dei servizi per il rilievo topografico delle aree interessate dagli interventi della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Art. 1 Oggetto dell'appalto e prestazioni attese

L'appalto ha per oggetto, l'affidamento dei servizi relativi **all'esecuzione di rilievi topografici propedeutici all'adeguamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), la quale non sarà posta a base di appalto integrato.** Ai sensi di quanto disposto dal Nuovo Codice dei contratti, durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi, i cui esiti costituiranno il fondamento delle relazioni specialistiche e generale.

In particolare, i servizi oggetto dell'affidamento sono costituiti dalle seguenti attività:

- rilievo piano altimetrico delle strade comunali: dovrà essere realizzato con strumentazione GPS a doppia frequenza con ricezione del segnale sia GPS che Glonass, precisione planimetrica di almeno 8 mm + 1 ppm ed altimetrica 15 mm + 1 ppm o strumentazione elettro-ottica con precisione al secondo e misurazione con precisione della distanza pari a +/- 1mm +/- 1 ppm, mentre la precisione angolare è di 0,01 mgon e misurazione diretta dell'oggetto senza l'utilizzo del prisma riflettente. Il rilievo piano altimetrico dovrà essere inquadrato nel sistema di coordinate ETRF2000 e successivamente rappresentato in coordinate planimetriche rettilinee.
- rilievo GPS: durante la fase di rilievo GPS ci si dovrà collegare alla rete geodetica regionale in modalità NRTK. Per il rilievo GPS, deve essere usata la rete regionale della Regione Emilia-Romagna (<http://www.gpsemiliaromagna.it/>), collaudata dall'Igm.

La Rete è costituita da 15 Stazioni Permanenti GNSS con un'interdistanza di circa 50 km distribuite in maniera tale da coprire uniformemente tutto il territorio regionale. Ogni Stazione Permanente GNSS è dotata di un ricevitore Topcon Odyssey-RS GPS+GLONASS inserito in un Rack e di un'antenna Choke Ring Topcon CR-3 monumentata su pali in acciaio. Ogni Stazione acquisisce con continuità tutti i segnali (codice e fase, tutte le frequenze) emessi dai satelliti visibili, 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, e li trasmette al centro di controllo della Rete dal quale vengono resi accessibili all'utenza. Il centro di controllo della Rete è composto da 3 PC Server, dai Software MeridianaSAT e GNSMART, i quali si occupano della connessione alle Stazioni Permanenti, del calcolo della Rete e dell'erogazione dei servizi all'utenza.

- rilievo celerimetrico: dovrà essere calcolato da apposito programma topografico da utilizzare anche per il calcolo delle sezioni trasversali per la rappresentazione dello stato di fatto.

In termini di geometrie da rilevare si definisce quanto segue:

- Il rilievo deve permettere una restituzione grafica puntuale di tutti gli elementi costituenti lo stato di fatto.
- In particolar modo risultano fondamentali le rilevazioni di: cordionate stradali, materiali pavimentazioni con indicazione della distinzione materica (asfalto, calcestruzzo, ghiaia, ecc), alberature, pali dell'illuminazione, muretti e/o elementi di confine in genere, segnaletica

orizzontale, posizione della segnaletica verticale, cartellonistica pubblicitaria, elementi di arredo o altri manufatti.

- In accordo con la committenza verranno poi definiti puntuali tratti rispetto ai quali occorre la rilevazione di pozzetti.
- In termini di rilevazione della carreggiata stradale delimitata da fossi risulta necessario il rilievo della quota di fondo fosso e di cima versante estendendo il rilievo ad almeno 1,5 m oltre il fossato per ciascun lato.

I rilievi dovranno interessare il tracciato della linea Metrobus lungo la via S. Donato/SP 5 indicativamente da Bologna a Mondonuovo e, se necessario, alcuni tratti di strade comunali convergenti su essa, limitati ai soli casi di ricucitura di brevi tratti ciclabili. Quest'ultimi tratti verranno concordati con la Committenza, prima dell'inizio delle attività di rilievo e riportate nel Programma dettagliato della attività, di cui sotto.

Si specifica che le indagini dovranno essere eseguite sia in relazione alla fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica, sia in relazione alla necessità di definire tutti gli elementi conoscitivi utili alla redazione delle successive fasi progettuali.

L'Affidatario è obbligato all'osservanza dei regolamenti vigenti in materia e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite da RUP e DEC.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le attività connesse alla regolare esecuzione dei rilievi richiesti.

L'Appaltatore è unico responsabile di eventuali danni provocati a persone o a cose durante lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto e assume a proprio esclusivo carico ogni e qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o maggiori compensi.

Per una migliore gestione e un corretto svolgimento delle attività, entro 10 (dieci) giorni precedenti l'avvio delle attività, l'Aggiudicatario dovrà presentare un **Programma dettagliato delle Attività** che dovrà indicare:

- le attività che saranno svolte e i tempi di esecuzione;
- le aree interessate dalle attività;
- i mezzi e le attrezzature impiegate.

Il programma dovrà essere validato dall'Amministrazione, che si riserva il diritto di apportare le modifiche utili o necessarie per l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione del servizio e per il coordinamento di tutti i soggetti interessati, senza che ciò possa costituire titolo per il riconoscimento di maggiori oneri.

Al termine di tutte le attività tutto il materiale sarà consegnato sia in formato .pdf sia in formati aperti, interoperabili ed editabili standard (ad esempio documenti Word, file Autocad .dwg, .dxf, file mxd, file del pacchetto Adobe – photoshop, indesign, illustrator-, file Excel, database, .dbf, shape file, file .ctb con i parametri di stampa, files sorgente per XRIF, immagini, documenti collegati, ecc.), che dovranno essere compatibili con i sistemi informativi in uso presso gli uffici competenti di Città metropolitana.

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nel presente Foglio Condizioni e dovrà inoltre:

- partecipare a tutte le riunioni con il RUP e il Progettista necessarie per il corretto svolgimento delle attività o volte a risolvere eventuali problematiche progettuali;
- essere disponibile a tutti i confronti necessari con la Committenza, gli EELL, gli Enti territoriali terzi e competenti a vario titolo, su richiesta insindacabile del RUP;
- redigere, per conto del RUP, delle risposte ai quesiti di natura tecnica, che riguardino la documentazione redatta dal soggetto incaricato per il servizio di indagine.

La modalità normale di svolgimento delle riunioni sarà attraverso l'ausilio di mezzi informatici per la comunicazione da remoto, ma potranno essere richieste, su valutazione insindacabile del RUP, anche riunioni in presenza, sia presso gli uffici dell'Ente che presso quelli delle altre Amministrazioni coinvolte o degli Enti preposti al rilascio di pareri ed autorizzazioni.

L'affidatario deve avere un atteggiamento sempre collaborativo, proattivo e partecipativo e volto alla risoluzione tempestiva delle problematiche che di volta in volta dovrà affrontare durante lo svolgimento delle prestazioni. Eventuali atteggiamenti ostativi e/o non collaborativi costituiscono negligenza nella conduzione della prestazione e inadempimento all'obbligo di esecuzione del contratto secondo buona fede.

Il servizio si intenderà concluso con il completamento di tutte le attività previste nel presente documento.

È facoltà dell'Ente, per il tramite del RUP, concedere sospensioni o proroghe dei termini contrattuali, in seguito a richiesta opportunamente motivata da parte dell'Affidatario, senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito, indennizzi o risarcimenti per l'esecuzione delle prestazioni. In ogni caso l'Affidatario non può procedere autonomamente a sospendere l'esecuzione del servizio affidato.

L'Affidatario è, inoltre, obbligato ad apportare, alle attività affidate, tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dall'Ente, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

Art. 2 Tempistiche, importo e modalità di pagamento

Le attività di rilievo dovranno avere inizio entro e non oltre il 15 gennaio 2025, al fine di poter rispettare le tempistiche di aggiornamento del progetto e presentazione dell'istanza di partecipazione al bando regionale, e dovranno concludersi entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi e comunque entro e non oltre il 15/02/25. Resta ferma la scadenza di cui all'art. 3 per lo svolgimento delle ulteriori attività.

Per l'esecuzione delle attività sopraelencate afferenti al servizio, l'importo complessivo per l'affidamento in oggetto è pari a **39.900,00 €** (oneri inclusi).

Il corrispettivo per le prestazioni rese sarà erogato in 2 tranches, entro 30 giorni dalla data di emissione delle fatture riscontrate regolari, a fronte dell'effettiva prestazione dei prodotti attesi:

- una somma pari a **85%** (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi) a **conclusione di tutte le attività di rilievo previste e restituzione degli esiti dei rilievi stessi alla Città metropolitana;**
- una somma pari a **15%** (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi) alla conclusione del contratto.

I pagamenti saranno effettuati, con bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'Operatore Economico a mezzo mandato emesso dall'Ufficio Competente della Città metropolitana di Bologna a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei

servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa. L'emissione della fattura da parte dell'Operatore Economico è preceduta dal controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di attestazione di conformità da parte del RUP.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'Affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica:

- del CIG che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante;
- del numero dell'impegno spesa come indicato nell'attestazione di conformità che verrà resa;
- del Codice Univoco Ufficio: UFWYWE.

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. lgs. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, *etc.*) e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che l'operatore economico risulta inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, *etc.*);
- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale. Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;
- del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 (trenta) giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "*Split payment*" di cui alla L. 190/2014, art. 1, commi da 629 a 633.

In applicazione della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, l'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il D.M. 55/2013 ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, a decorrere dal 31 marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso l'Ente che non siano in forma elettronica. Le fatture elettroniche riportanti obbligatoriamente il CIG, passeranno per il Sistema di Interscambio - SdI (unico sistema centralizzato gestito dall'Agenzia delle entrate), che provvede ad inoltrarle all'Ente destinatario individuato mediante un Codice Univoco Ufficio (CUU).

Art. 3 Durata del contratto

L'affidamento delle prestazioni decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, e, ferme restando le scadenze per le consegne previste, avrà durata sino al **30/06/2025**. Il contratto si intende concluso al completamento di tutte le attività previste nel presente Foglio Condizioni.

Ai sensi dell'art. 120 D. lgs 36/2023, la Stazione appaltante, si riserva la possibilità di apporre modifiche in corso di esecuzione contrattuale, opportune o necessarie al fine, ad esempio, di adeguare la tempistica delle consegne dovute a eventuali esigenze della SA relative al servizio oggetto del presente appalto.

Art. 4 Modalità, tempi e luogo di svolgimento dell'attività

L'Affidatario si impegna a svolgere le prestazioni in stretta collaborazione con il Servizio Pianificazione della Mobilità della Città metropolitana di Bologna ed eventualmente con altri incaricati dalla Città metropolitana, nonché con i progettisti nel rispetto delle tempistiche di svolgimento del servizio di cui al **Programma dettagliato delle Attività** che verrà sottoscritto dalle parti, di cui all'art. 1.

Le attività oggetto d'appalto saranno svolte dall'Affidatario presso la propria sede, presso la sede della Città metropolitana, nonché nei luoghi previsti per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

Art. 5 Impegni dell'affidatario

L'Affidatario si impegna a svolgere le attività e prestazioni secondo le modalità e tempistiche illustrate agli artt. 1 e 2.

Per tutta la durata contrattuale l'Affidatario deve garantire la propria disponibilità:

- al confronto costante con il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna e con gli altri soggetti, Enti o servizi della Città metropolitana potenzialmente interessati, informando la S.A. di ogni cambiamento o necessità;
- ad essere presente, agli incontri che si renderanno necessari per il confronto con la Stazione appaltante e/o i progettisti. Gli incontri saranno programmati in presenza (presso gli uffici della Città metropolitana) o da remoto (organizzati sulle apposite piattaforme) a seconda delle esigenze specifiche di Stazione Appaltante, Affidatario e Progettista;
- ad effettuare i sopralluoghi ritenuti necessari al fine di acquisire la conoscenza del territorio indispensabile allo svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente incarico;
- alla predisposizione dei documenti e dei materiali tecnici di supporto necessari allo svolgimento delle attività dell'Amministrazione ed Enti interessati;
- a consegnare tutti i file elaborati sia in formato definitivo (pdf) che in formati editabili aperti, compatibili con i software a disposizione della Committenza. Dovranno essere inoltre forniti alla Stazione Appaltante tutti i dataset di origine e raccolti ad hoc per le elaborazioni oggetto delle presenti prestazioni, così come indicato all'art. 1.

Art. 6 Rispetto contratti di lavoro

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento, del Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 7 Impegni dell'Amministrazione

L'Amministrazione metterà a disposizione tutte gli elaborati, le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili per le prestazioni oggetto del presente contratto.

Inoltre l'amministrazione garantisce:

- di farsi parte attiva, per quanto di propria spettanza e competenza, per il coinvolgimento dell'Affidatario presso eventuali gruppi di lavoro costituiti con i soggetti portatori dei vari interessi attinenti le prestazioni affidate, Amministrazioni locali ed Enti Terzi;
- il costante aggiornamento dell'Affidatario rispetto alle attività di programmazione o alle attività esterne che possono avere un impatto sulla produzione delle attività richieste.

Art. 8 Proprietà degli elaborati

Il contratto non attribuisce all'Affidatario alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dal committente; ciò vale anche per i documenti ed i dati che verranno elaborati dall'Affidatario medesimo in adempimento del servizio affidato. Gli elaborati prodotti saranno di proprietà esclusiva del committente che potrà procedere, in maniera autonoma, alla successiva riproduzione e pubblicazione in maniera svincolata dal contratto.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta del committente.

Ogni dato raccolto, rilevato ed elaborato dev'essere messo a disposizione del committente e degli uffici competenti in forma chiara, strutturata e in formati condivisi.

La committenza avrà piena disponibilità del materiale, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d'autore, e potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti od aggiunte necessarie per consentire la prosecuzione della progettazione e quindi la realizzazione dell'opera, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni o reclamare diritti di sorta.

Art. 9 Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

Preventivamente alla stipula del contratto, l'Amministrazione procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Capo II del D. lgs. 36/2023, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), D. lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 €, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando, in conseguenza della verifica non sia confermato il

possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 36/2023, la Stazione appaltante è obbligata a condurre la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita da ANAC e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico), sopra la soglia di € 40.000,00; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento dell'offerta a causa di eventuali disguidi nella consegna imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere all'affidamento del servizio qualora l'offerta presentata non venga ritenuta conveniente o idonea oppure qualora venissero meno i presupposti motivazionali o finanziari, senza che l'offerente possa richiedere indennità o compensi di sorta.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. Sul documento di stipula è dovuta l'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice, che può essere assolta con le modalità previste dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013 del 28.06.2023 utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE)

Spetta al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013, in caso contrario questo ente provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art. 10 Penali

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Stazione appaltante, a tutela delle disposizioni contenute nel presente Foglio condizioni, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento ascrivibili all'Affidatario avrà la facoltà di applicare le seguenti penali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382 c.c. e fatto salvo il maggior danno detraendone l'importo a compensazione direttamente dal primo pagamento utile:

- in caso di ritardata consegna dei prodotti e realizzazione delle attività indicati all'art.1 nei tempi concordati con la SA, senza che l'Affidatario ne abbia dato repentino e motivato preavviso, la Stazione applicherà una penale per ogni giorno di ritardo fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall' art. 126, comma 1, D. lgs. 36/2023;
- in caso di mancata partecipazione dell'Affidatario ad un incontro convocato con ragionevole preavviso da parte della Stazione appaltante, sarà applicata una penale per ogni incontro perso fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 126, comma 1, D. lgs. 36/2023.

Per ogni altro caso di inadempimento o di ritardo rispetto ad un adempimento richiesto dalla Stazione Appaltante, potranno essere applicate le penalità di seguito riportate:

- da € 50,00 a € 100,00 per ogni inadempimento/ritardo di lieve entità;
- da € 150,00 a € 300,00 per ogni inadempimento o ritardo ritenuto mediamente grave nel rispetto delle norme del Contratto;
- da € 500,00 a € 1.000,00 per ogni inadempimento o ritardo ritenuto grave.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da tempestiva contestazione per iscritto del ritardo o dell'inadempimento alla quale l'Affidatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

Art. 11 Clausola risolutiva espressa

In caso di inadempimento totale o parziale agli obblighi di cui agli artt. 5 e 6 il presente contratto sarà immediatamente risolto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatta salva ogni azione di risarcimento danni. Il contratto verrà risolto anche qualora a seguito della consultazione del casellario ANAC, della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti generali di cui al Capo II del D. lgs. 36/2023 o dei requisiti speciali per l'esercizio della professione e in generale a seguito della verifica dell'idoneità del Professionista a contrarre con la P.A., emerge il difetto del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 12 Definizione delle controversie

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 13 Risoluzione contrattuale

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 122 del D. lgs. 36/2023 e dal Codice civile. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, decurtato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempimento contrattuale, senza che derivi all'Affidatario alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà, inoltre, addebitato all'Affidatario il maggior onere che dovesse derivare alla Stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto.

Con riferimento al recesso dal contratto, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 123 del D. lgs. 36/2023.

Art. 14 Forzata interruzione

Nulla è dovuto all'Affidatario per l'interruzione del servizio, qualunque ne sia il motivo, comprese le cause di forza maggiore, anche se non direttamente imputabili all'Affidatario.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'Affidatario, qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

Art. 15 Rinvio

Per quanto non specificato nel presente Foglio condizioni, si fa espresso rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, al regolamento per la disciplina dei contratti, ultra-vigente ai sensi della Delibera n. 25 del 30.04.2019 della Stazione Appaltante, per le parti applicabili, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, alle norme e disposizioni del Codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012 e relative disposizioni applicative, se ed in quanto applicabili.

L'Affidatario è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative. L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 16 Informativa per il trattamento dei dati personali

REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito della presente procedura sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte per la scelta dei contraenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento.

I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti *ex artt.* 80 e 83 del Codice dei contratti.

I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente. Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione territoriale e Mobilità Sostenibile", Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.